

Pregiera al SS. Sacramento per le Sante Quarantore

dagli Scritti di Sant'Ambrogio, Vescovo di Milano.

Sta a te prendere questo Pane. Accostati a questo Pane e lo riceverai.

Se ti allontanerai da Cristo, morirai, se ti avvicinerai a Cristo, vivrai. Questo è il Pane della vita: dunque, chi mangia la Vita, non può morire.

Come potrà morire chi ha per cibo la Vita?

Come potrà venir meno chi avrà la Vita per sostentamento?

Accostatevi a lui e saziatevi: egli è pane.

Accostatevi a lui e bevete: egli è la sorgente.

Accostatevi a lui e lasciatevi illuminare: egli è la luce.

Accostatevi a lui e lasciatevi liberare:

infatti dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è la libertà.

Accostatevi a lui e lasciatevi sciogliere dai legami:

egli è la remissione dei peccati.

Vi domandate chi egli sia?

Ascoltate quello che lui stesso dice:

«Io sono il pane della vita: chi viene a me non avrà più fame, chi viene a me non avrà più sete» (Commento al salmo 118, 18, 28).

AVVISI ED EVENTI

◇ Programma delle Sante Quarantore:

- **8 martedì** esposizione del Santissimo dalle 9:30 fino alla S. Messa delle 18:30. Alle 19:15 - 20:00 **confessioni per i giovani e adulti**.
- **9 mercoledì** esposizione del Santissimo dalle 9:30 fino alla S. Messa delle 18:30. Alle 16:30 - 17:30 **confessioni per i bambini**.
- **10 giovedì** esposizione del Santissimo dalle 9:30 alla S. Messa 18:30.
 - Alle 16:30 - 17:30 **confessioni per i bambini**
 - Alle 19:15 - 20:00 **confessioni per i giovani e adulti**.
- Nei giorni delle quarantore ci saranno sacerdoti disponibili per le **confessioni per il popolo** durante la mattinata e il pomeriggio.

◇ **Trigesimo di Padre Raffaele:** Mercoledì 9 Aprile alle ore 20.00 in MPS, SS. Messa solenne preceduta alle 19:30 dal *Santo Rosario*.

◇ **Venerdì 11 Aprile ore 19:15: Via Crucis itinerante** per le vie del quartiere, con il seguente itinerario:

partenza Piazza Parrocchiale, V. XI Febbraio, V. Vitt. Emanuele, V. Arbarei, V. San Giovanni, V. Monastir, V. Croce Santa, V. Cagliari, V. Nuova, V. Carloforte, V. Iglesias V. Nuoro, V. Sardegna, V. Decimo, V. E. Marongiu, V. San Sebastiano, V. Umberto, V. Parrocchia - Parrocchia (arrivo)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
 LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
 telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

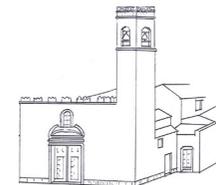
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



Sperate!

6 Aprile 2025

V Domenica di Quaresima
ANNO C



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

La pratica delle "Sante Quarantore"

Le Quarantore sono una delle forme di esposizione eucaristica, come ve ne erano tante e varie dal tardo Medioevo in poi. Si può dire che esse furono la forma tipica che l'adorazione solenne del Sacramento prese in Italia verso il principio del sec. XVI. Esse si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro, e forse traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il Giovedì santo e il Venerdì Santo davanti alla riposizione del Sacramento, che appunto veniva erroneamente, chiamata Sepolcro.

Si cominciò a praticarle a Milano nel 1527, come pio esercizio per scongiurare le calamità belliche del momento, dietro la spinta di Gian Antonio Bellotti, che ottenne che venissero praticate quattro volte in un anno. In tale occasione però il SS. Sacramento non veniva esposto, poiché l'adorazione avveniva davanti al tabernacolo chiuso. È controverso chi abbia per primo incominciato ad esporre per l'occasione il Sacramento, tra speciale rilievo di luci e di addobbi. Sembra che la cosa sia ad ogni modo cominciata a Milano, o nel 1534 per opera di P. Bono da Cremona, barnabita, o nel 1537 per opera del cappuccino P. Giuseppe da Fermo, al quale ad ogni modo va soprattutto il merito, oltre che di aver diffuso la pratica in altre importanti città italiane, di aver disposto che l'esposizione e l'adorazione del Sacramento passasse da una chiesa all'altra nella stessa città, in modo da creare un ciclo completo di adorazione durante tutto un anno (Adorazione perpetua).

A Roma ebbe un grande fautore in S. Filippo Neri, che la prese come una delle principali pratiche di devozione per la sua Confraternita, e la solenne festa esteriore con cui accompagnava la pratica contribuì a fare di lui il padre degli oratori musicali, che tanto decoro artistico diedero alla musica del tempo. Il Papa Clemente VIII, nel 1592, diede una prima regolamentazione, disponendo che con l'esposizione delle Quarantore, "una catena ininterrotta di preghiere..., ad ogni ora del giorno e della notte, in tutto l'anno" si creasse a Roma. Finalmente Clemente XII, nel 1731, stabilì tutto il cerimoniale con cui si devono praticare le Quarantore con una istruzione che porta il nome di *Instructio Clementina*. Le Quarantore previste dalla *Instructio Clementina* si devono praticare naturalmente solo in quelle città che hanno molte chiese. La pratica però non tardò ad estendersi anche nei centri minori, almeno come esercizio annuale, specialmente dopo l'avvio che la cosa prese a Macerata nel 1556, per opera di due missionari gesuiti, che volendo ritrarre la gente da uno spettacolo immorale, organizzarono l'esposizione delle Quarantore con particolare solennità. La cosa non solo riuscì, ma contribuì a dare all'esercizio quel carattere di espiazione che riveste particolarmente nei luoghi dove si fa una volta all'anno, e precisamente nel periodo del Carnevale. Il Papa Leone XIII, nel 1897, estese a tutte le chiese del mondo le indulgenze che alla pia pratica erano state concesse nella città di Roma.

Tratto dal "Dizionario pratico di Liturgia Romana" (ed. Studium)



SANTE
QUARANTORE

Chiesa di San Spérate Martire

<p>Domenica 6 Aprile <i>V di Quaresima</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Giacinto Spiga
	18.30	Maria Musiu (trigesimo)
<p>Lunedì 7 Aprile <i>S. Giovanni B. de la Salle</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	18.30	Bernarda Dalia (trigesimo) e Antonio Sanna
<p>Martedì 8 Aprile <i>S. Agabo</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	9.00	<i>In Santa Lucia</i>
	9.30	INIZIO QUARANTORE Esposizione del SS. Sacramento
	18.30	Maria Laura Viridis e Savino Pinna
<p>Mercoledì 9 Aprile <i>S. Massimo</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	9.00	<i>In San Giovanni:</i>
	9.30	2° giorno QUARANTORE Esposizione del SS. Sacramento
	18.30	Luigi Pillitu (trigesimo)
<p>Giovedì 10 Aprile <i>S. Apollonio</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	9.30	3° giorno QUARANTORE Esposizione del SS. Sacramento
	18.30	Angela e Brandolino
<p>Venerdì 11 Aprile <i>S. Stanislao</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	15.00	<i>Coroncina della Divina Misericordia</i>
	16.30	<i>Via Crucis per i bambini</i>
	18.30	Renilda Caria (3° mese)
	19.15	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
<p>Sabato 12 Aprile <i>S. Giulio I</i></p>	7.15	<u>Lodi mattutine</u>
	18.30	Luigi Mameli
<p>Domenica 13 Aprile <i>Domenica delle Palme</i></p>	8.00	Passione di nostro Signore Gesù Cristo
	9.30	Domenica delle Palme (con benediz. palme)
	10.00	Benedizione delle palme in P.zza Croce Santa
	10.00	S. Messa solenne. Antonio e Alberto
	18.30	Sergio Corona (trigesimo)

Madonna del Perpetuo Soccorso

<p>10.30</p>	Angela, Felice e Roberto
	18.00
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Orsola, Mario, Erminio e Giannino
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
20.00	Padre Raffaele (trigesimo)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Benito Lasio (6° mese)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
18.00	In ringraziamento per 75 anni a seguire <i>Via Crucis comunitaria</i>
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Francesco Perra
10.30	Domenica delle Palme (con benedizione palme)
18.00	Domenica delle Palme (con benedizione palme) Ausilia e Anna Lecca e Terzino Loche

Solo il Signore fa cose nuove e capaci di farci stupire. Cambia la realtà da negativa a positiva, da deserto a giardino e lo fa per dissetarci, per ritemperarci e cantare le sue lodi che ci fanno gioire. San Paolo molto correttamente ci invita a guardare verso la novità ma a farlo con un sano realismo: la perfezione non è raggiunta da subito ma è la nostra meta perché siamo stati conquistati. Solo così riusciremo a convincerci che non possiamo giudicare nessuno, perché tutti deboli e fragili, e che il solo giusto è Gesù che conquista la donna con la sua misericordia. Ha compimento così quanto il profeta suggeriva al popolo, di non ricordare più le cose passate e stare più attenti ai nuovi scenari che il perdono e l'incontro con il Salvatore ci riservano. E' l'invito che ci vogliamo scambiare anche come comunità alla fine di questo periodo di Quaresima che ci immetterà nella settimana "più santa" di tutto l'anno liturgico. Non ci mancano gli aiuti e i momenti di riflessione che anche il momento delle "Quarant'ore" ci offre: non sprechiamo le occasioni che ci assicurano la gioia e la pace del cuore e la forza per testimoniare il coraggio cristiano che continuamente riceviamo. Ringraziamo di tutti i doni che ci vengono offerti e continuiamo a pregare per i più piccoli che tra breve riceveranno per la prima volta Gesù Eucarestia: ma soprattutto rinnoviamo la nostra fiducia in Dio che solo può, anche oggi, far nuovo il nostro mondo così tormentato e così dolorante. **S.M.A**